

insieme

PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA ■ MESTRE - CARPENEDO ■ www.sgev.it

15 MAGGIO 2016
Nr. 1450

DOMENICA
DI PENTECOSTE

ANNO C

LITURGIA

ATTI 2,1-11

SALMO 103

ROMANI 8,8-17

GIOVANNI 14,15-16.23-26



Uno Spirito nuovo



■ Oggi festeggiamo la Pentecoste, il dono dello Spirito Santo; ma chi è e perché è importante per noi?

Prima era la festa in cui si ricordava il dono della legge e dell'alleanza tra Dio e l'uomo. Purtroppo l'uomo non riusciva a mettere in pratica questi comandamenti e l'alleanza saltava. Tante volte Dio ripropose quest'alleanza al suo popolo ma senza successo. Era un po' come sapere qual'era la strada da percorrere per raggiungere la felicità, ma non avere i mezzi per farlo.

Con Gesù, Dio propone una nuova alleanza, alla quale si può aderire ascoltando il suo comandamento nuovo e ci dona lo Spirito Santo per aiutarci a farlo.

E' il nostro difensore, l'avvocato, ma io lo considero anche quello che più ci mette in comunione con il Dio autentico, unico e universale, comune alle grandi religioni, perché è l'unico che non riusciamo ad immaginarci, il totalmente altro. E' bello entrare in una sinagoga o una moschea e vedere che, pur non essendoci nessuna rappresentazione di Dio, sono luoghi di preghiera.

Dio ci si è presentato lungo la storia della rivelazione come Padre e poi come fratello in Gesù, per aiutarci a conoscerlo e a relazionarci con lui, e questo è un dono grandissimo. L'immagine di padre e di figlio mi aiuta perché sono figure che conosco, ma è anche vero che mi distorgono dalla vera immagine di Dio, perché appunto mio padre e i miei fratelli non sono come Dio. Dio è molto di più, è l'inimmaginabile, ecco perché lo Spirito Santo alla fin fine è l'immagine di Dio più autentica e pulita che conosco.

Una cosa importante da domandargli è se Dio esiste, perché se non esiste, io sono nato per caso e cammino verso il nulla, come la zanzara che ho appena schiacciato; se invece esiste e vive in me, io ho un futuro da figlio di Dio, e la storia di Gesù diventa interessantissima. E' una questione semplicemente di vita o di morte.

Sequenza di Penecoste

*Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.
Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.
O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.
Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.
Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.
Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.
Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.*

Preghiera

*Spirito Paraclito, col padre e l'unigenito
vibrante scendi e penetra, dei nostri cuori l'intimo.
Per la tua lode altissimo, la mente e i sensi illumina
l'amor fraterno suscita, nell'unità consumaci.
O luce di sapienza, rivela a noi il mistero
del dio trino ed unico, la fonte d'amore eterno
Amen*

Lo Spirito Santo ci fa cristiani "reali"

■ Alle Lo Spirito Santo muove la Chiesa, ma per molti cristiani oggi è uno sconosciuto o perfino "un prigioniero di lusso". E' il monito lanciato da Papa Francesco, il Pontefice ha sottolineato che lo Spirito Santo ci fa cristiani "reali" non "virtuali" e ha esortato i fedeli a lasciarsi spingere da Lui che ci insegna la strada della libertà.

"Non abbiamo nemmeno sentito che esiste uno Spirito Santo". Papa Francesco ha preso spunto dal dialogo tra i primi discepoli ad Efeso e San Paolo per soffermarsi sulla presenza dello Spirito Santo nella vita dei cristiani. Anche oggi, ha rilevato, accade come a quei discepoli che, pur credendo in Gesù, non sapevano chi fosse lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo muove la Chiesa e ci fa testimoniare Gesù. Molti, ha detto, dicono di avere "imparato nel Catechismo" che lo Spirito Santo è "nella Trinità", ma poi non sanno "più di questo sullo Spirito Santo" e si chiedono cosa faccia: "Lo Spirito Santo è quello che muove la Chiesa, è quello che lavora nella Chiesa, nei nostri cuori, è quello che fa di ogni cristiano una persona diversa dall'altra, ma da tutti insieme fa l'unità. E' quello che porta avanti, spalanca le porte e ti invia a dare testimonianza di Gesù. Abbiamo sentito all'inizio della Messa: 'Riceverete lo Spirito Santo e mi sarete testimoni in tutto il

mondo. Lo Spirito Santo è quello che ci muove a lodare Dio, ci muove a pregare: 'Prega, in noi'. Lo Spirito Santo è quello che è in noi e ci insegna a guardare il Padre e a dirgli: 'Padre'. Ci libera da questa condizione di orfano nella quale lo spirito del mondo vuole portarci". Lo Spirito Santo, ha proseguito, è "il protagonista della Chiesa viva: è quello che lavora nella Chiesa". Il pericolo, ha avvertito, "è che quando non viviamo questo, quando non siamo all'altezza di questa missione dello Spirito Santo" riduciamo "la fede a una morale, a una etica". Non bisogna fermarsi al compiere i Comandamenti e "niente di più": "Questo si può fare, questo non si può fare; fino a qui sì, fino là no! E da lì alla casistica e ad una morale fredda".

Non rendere lo Spirito Santo un "prigioniero di lusso"

La vita cristiana, ha ribadito Francesco, "non è una etica: è un incontro con Gesù Cristo". Ed è proprio lo Spirito Santo che "mi porta a questo incontro con Gesù Cristo": "Ma noi, nella nostra vita, abbiamo nel nostro cuore lo Spirito Santo come un 'prigioniero di lusso': non lasciamo che ci spinga, non lasciamo che ci muova. Fa tutto, sa tutto, sa ricordarci cosa ha detto Gesù, sa spiegarci le cose di Gesù. Soltanto - lo Spirito Santo - non sa fare una cosa: cristiani da salotto. Questo non lo sa fare! Non sa fare 'cristiani virtuali' ma non virtuosi. Lui fa cristiani reali, Lui prende la vita reale così com'è, con la profezia del leggere i segni dei tempi e ci porta avanti così. E' il grande prigioniero del nostro cuore. Diciamo: 'E' la terza Persona della Trinità' e finiamo lì...". Riflettere su cosa fa lo Spirito Santo nella nostra vita

Questa settimana, ha soggiunto, "ci farà bene riflettere su cosa fa lo Spirito Santo nella mia vita" e chiedersi se ci "ha insegnato la strada della libertà". Lo Spirito Santo, che è in me, ha aggiunto, "mi spinge ad andare fuori: ho paura? Come è il mio coraggio, quello che mi dà lo Spirito Santo, per uscire da me stesso, per testimoniare Gesù?". E ancora, "Come va la mia pazienza nelle prove? Perché anche la pazienza la dà lo Spirito Santo": "In questa settimana di preparazione alla Festa di Pentecoste, pensiamo: 'Davvero io ci credo o è una parola, per me, lo Spirito Santo?'. E cerchiamo di parlare con Lui e dire: 'Io

so che Tu sei nel mio cuore, che Tu sei nel cuore della Chiesa, che Tu porti avanti la Chiesa, che Tu fai l'unità fra tutti noi, ma diversi tutti noi, nella diversità di tutti noi'... Dirgli tutte queste cose e chiedere la grazia di imparare - ma praticamente, nella mia vita - cosa fa Lui. E' la grazia della docilità a Lui: essere docile allo Spirito Santo. Questa settimana facciamo questo: pensiamo allo Spirito e parliamo con Lui".

✠ Sante Messe

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

ore 18.30 Def. **Piasenti Antonio** (8 anni)
Def. **Giuseppina Sciabbarrasi**

VENERDÌ 20 MAGGIO

ore 18.30 Def. **Nicoletta, Renata, Giovanni, Mariuccia ed Aldo**
Def. **Augusto e Teresa**
Def. **Fam. De Rossi Manfrin**

DOMENICA 22 MAGGIO

ore 09.30 Def. **Fam. Fant**
Def. **Ernani, Domenica ed Antonio**
ore 11.00 Def. **Ghezzi Armando**

AVVISI PARROCCHIALI

- **ROSARIO TUTTI I GIORNI ORE 17.50**
- Sono aperte le iscrizioni al Catechismo 1ª Elementare nati nel 2010
- Sono aperte le Iscrizioni al Camposcuola 4ª 5ª elementare e 1ª Media
- **MERCOLEDÌ 18/05** ore 17.00 **Penitenziale** 4ª Elementare.
- **SABATO 21/05** ore 15.00 **Penitenziale** 3ª e 4ª Elementare
- **DOMENICA 05/06** ore 11.00 **Festa dei Lustrì** iscriversi in sacrestia

Parrocchia viva

GREST 2016

GREST 2016



SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL GREST 2016!

Vieni a divertirti con noi da lunedì 13 giugno a sabato 25 giugno (esclusi sabato 18 e domenica 19), tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Caritas

Visto la numerosa affluenza e continua richiesta di viveri allo sportello Caritas da parte di famiglie povere e la nostra difficoltà nel fronteggiare questo immenso bisogno, abbiamo pensato di fare una raccolta di alimenti di vario genere, nella giornata di Domenica 29 Maggio. Certi della carità e generosità dei nostri parrocchiani, ringraziamo fin d'ora.

IL TUO 5X1000 ALLA PARROCCHIA

UN AIUTO PREZIOSO! Ogni contribuente che compila il Modello Unico (o il 730 o il CUD) può decidere di devolvere il 5 per mille delle imposta sul reddito delle persone fisiche da versare allo Stato al sostegno delle parrocchie.

LA TUA FIRMA AL 5 PER MILLE È UN GESTO SEMPLICE: A TE NON COSTA NULLA, ALLA PARROCCHIA PERMETTE DI SOSTENERE LE SPESE E I PROGETTI PARROCCHIALI A USO A SERVIZIO DI TUTTI.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **8 2 0 0 0 5 9 0 2 7 1**

Questo è il nostro codice fiscale

SGEV | PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30
Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: insieme.sgev@gmail.com
Il materiale dovrà essere spedito alla redazione entro le ore 12.30 del mercoledì della settimana di pubblicazione, in caso contrario gli articoli verranno pubblicati la settimana successiva.